



Pisa, 18 novembre 2019

C.A.

Prof. Luca Richeldi - Presidente Società Italiana di Pneumologia/Italian Respiratory Society (SIP/IRS)

Oggetto: rimborsabilità del farmaco Vareniclina/«Champix» per il trattamento della cessazione dell'abitudine al fumo nei pazienti adulti affetti da BPCO e in prevenzione secondaria di patologie cardiovascolari.

Carissimo Presidente,

con la presente desideriamo portare all'attenzione Tua e di tutta Società e, tramite essa, della comunità pneumologica italiana, la recente Determina n. 1323/2019 dell'Agenzia Italiana del Farmaco sulla "Riclassificazione del medicinale per uso umano «Champix», ai sensi dell'articolo 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537", pubblicata sulla G.U. del 13 settembre u.s.

Sulla base di tale Determina, è oggi possibile prescrivere Vareniclina/«Champix», ottenendo la rimborsabilità del farmaco, previa compilazione di un piano terapeutico rinnovabile dopo 12 settimane, nei pazienti che presentino le seguenti condizioni:

- "paziente fumatore con diagnosi di BPCO secondo le linee guida GOLD ultima versione (Anno 2017)";
- "paziente fumatore con pregressi eventi cardiovascolari (utilizzo in prevenzione secondaria)".

La suddetta Determina segna un cambiamento decisivo per la gestione del paziente BPCO-fumatore in Italia, poiché facilita di molto nella pratica pneumologica l'attuazione di un trattamento medico-farmacologico integrato tra farmaci respiratori e farmaci per la disassuefazione dal fumo. La nostra preoccupazione è che la comunità pneumologica rischi di lasciarsi sfuggire o utilizzare inadeguatamente un valido strumento di cura, se non viene attuata un'azione di formazione sul corretto uso della Vareniclina/«Champix», che rappresenta ad oggi il farmaco di riferimento nel trattamento del tabagismo. Da considerare, inoltre, la necessità di formare le nuove generazioni di specializzandi in Malattie dell'Apparato Respiratorio, per introdurre l'uso di questo farmaco nella loro futura pratica specialistica pneumologica.

La Determina dispone che saranno le Regioni ad individuare i Centri antifumo che potranno operare come centro prescrittore ai fini della rimborsabilità di Vareniclina/«Champix». Pertanto, in questo periodo si stanno attivando iniziative a livello regionale per favorire il recepimento della Determina, senza che ci sia però un piano coordinato a livello nazionale.

Esiste in Italia una rete di Centri antifumo, annualmente censita dall'Istituto Superiore di Sanità, tra cui i Centri antifumo pneumologici sono solo una parte, pur rilevante. È superfluo sottolineare come sia essenziale che venga favorita una corretta diagnosi di BPCO basata sulla spirometria (come del resto la Determina stessa prevede), al fine di compilare un corretto piano terapeutico di prescrizione della Vareniclina/«Champix».

Riteniamo pertanto che la Comunità scientifica pneumologica debba svolgere il ruolo guida per fornire le corrette linee d'indirizzo per l'identificazione e il trattamento antitabagico del paziente BPCO-fumatore.

Questa visione sullo scenario prescrittivo di Vareniclina/«Champix» da parte dei Centri Antifumo è stata condivisa con i Colleghi Pneumologi esperti nel tabagismo del Gruppo di Studio Educazionale, Prevenzione ed Epidemiologia dell'AIPO, con i quali s'intenderebbe collaborare nelle successive azioni programmatiche.

Affinché la Comunità scientifica pneumologica si attivi operativamente, proponiamo pertanto che siano sviluppate le seguenti iniziative:

- l'elaborazione di un documento sottoscritto dalle due Società scientifiche SIP/IRS e AIPO, che possa essere utilizzato dai responsabili dei vari Centri antifumo pneumologici come supporto per richiedere alle varie Regioni di appartenenza di individuare i Centri prescrittori di Vareniclina/«Champix» in accordo alla buona pratica specialistica pneumologica per la diagnosi ed il trattamento dei pazienti BPCO-fumatori;

- lo sviluppo di un piano formativo strutturato a livello teorico-pratico, condiviso dalle due Società SIP/IRS e AIPO rivolto a Pneumologi e Specializzandi in Malattie dell'Apparato Respiratorio, finalizzato al corretto utilizzo clinico di Vareniclina/«Champix» per il trattamento medico-farmacologico integrato dei pazienti BPCO-fumatori;

- valutare la possibilità di coinvolgere le principali Società scientifiche cardiologiche italiane nel piano formativo sul corretto utilizzo clinico di Vareniclina/«Champix», in considerazione dell'indicazione di rimborsabilità del farmaco per l'utilizzo in prevenzione secondaria nei fumatori con pregressi eventi cardiovascolari e la scarsità (tranne poche eccezioni) di expertise da parte dei Colleghi Cardiologi nel trattamento del tabagismo.

Restando in attesa di un tuo cortese riscontro,

Cordialità,

Francesco Pistelli,
Presidente Gruppo di Studio Epidemiologia e Prevenzione SIP/IRS



Roberto Boffi,
Segretario Gruppo di Studio Epidemiologia e Prevenzione SIP/IRS

